



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



**ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI"
ASCIANO**

Via Achille Grandi, 35 - 53041 Asciano (SI)

Tel. 0577/718357 Fax 0577/719074

e-mail: icpertini3@gmail.com

siic814003@istruzione.it



TRINITY
COLLEGE LONDON

CONTRATTO INTEGRATIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO "Sandro Pertini" ASCIANO

Anno Scolastico 2016/2017

M. Coppola
Sant
Francini

Il giorno **13 luglio 2017**, presso i locali della dirigenza, in sede di contrattazione di singola Istituzione Scolastica, tra la delegazione di parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico Giosuè Piscopo, i componenti la R.S.U. di scuola: Maria Coppola, Andrea Francini e Lisetta Pasqui si sottoscrive il contratto integrativo di Istituto per l'a.s. 2016/2017.

PARTE PRIMA - NORMATIVA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata.

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e non docente in servizio nell'Istituto, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.
2. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità fino ad eventuale nuovo accordo per la parte normativa e fino al 31 agosto 2017 per la parte economica.

Francini

3. Il contratto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti della normativa vigente: dal C.C.N.L. scuola del 29/11/2007, dal D.lgs. n. 297/94, dal D.lgs. n. 165/2001 e dal D.lgs. n. 141/2011.
4. Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 29.11.2007 come modificate a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 150/2009 e n. 141/2011.
5. Le materie previste dall'art. 6, comma 2, del C.C.N.L./2007, lettere a e g cui si aggiungono le lettere h, i ed m sono oggetto di informativa preventiva da parte del Dirigente Scolastico (vedi Allegato al Contratto).

Articolo 2 - Scadenario trattative e sequenza contrattuale

1. Le Parti convengono di comune accordo le date degli incontri. La R.S.U. utilizzerà per le ore degli incontri coincidenti con il proprio orario di lavoro, i permessi sindacali ad essa riconosciuti.

Articolo 3 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa dal momento della sua nuova definizione.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Articolo 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei rispettivi ruoli e delle responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati

alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- Informazione preventiva e successiva;
- Partecipazione attraverso accordi e intese;
- Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- Interpretazione autentica/conciliazione.

Articolo 5 - Convocazioni

1. All'inizio di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare la contrattazione integrativa per le materie di cui all'art. 6 del C.C.N.L. 2006/2009.
2. Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa di scuola possono essere convocati di propria iniziativa dal Dirigente scolastico o su richiesta della maggioranza dei componenti della R.S.U..
3. L'ordine del giorno degli incontri sarà comunicato al Dirigente Scolastico o alla R.S.U. almeno 5 giorni prima.
4. Il Dirigente Scolastico provvede alla convocazione (con atto scritto) e deve indicare data e ora, tempi definiti di inizio e fine della riunione ed O.d.g. Alla R.S.U. deve essere fornita, in tempo utile, l'informazione preliminare ed eventuale documentazione.

Articolo 6 - Comunicazioni sindacali

1. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna ai rappresentanti sindacali di istituto le comunicazioni inviate dalle organizzazioni sindacali provinciali.
2. L'affissione del materiale all'albo è a cura della R.S.U. e/o dei delegati dei sindacati dei lavoratori della scuola, in conformità alla normativa vigente sulla stampa.

Articolo 7 - Attività sindacale

1. Alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, tenendo conto delle esigenze di servizio, per motivi di carattere sindacale.

2. Per gli stessi motivi, alla R.S.U. è consentito l'uso gratuito del telefono e del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso a posta elettronica e reti telematiche e di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola e necessari allo scopo.
3. Alla R.S.U. viene assegnato un locale idoneo per riunioni ed incontri nonché l'utilizzo di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.
4. La R.S.U. ha diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma entro tre giorni dalla richiesta. La R.S.U., sindacati territoriali e i patronati, su delega degli interessati, a fine della tutela della loro richiesta, hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

Articolo 8 - Assemblee sindacali

1. Le modalità di indizione delle assemblee sono definite in coerenza con i criteri normativi contenuti nell'art. 8 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 e la Contrattazione Integrativa Regionale in materia di "Relazioni sindacali".
2. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere altri ulteriori adempimenti.
3. Quando siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale A.T.A., il Dirigente Scolastico si atterrà all'intesa raggiunta con la R.S.U. sull'individuazione del numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi indifferibili coincidenti con l'assemblea.

Sono considerati indifferibili i seguenti servizi:

- vigilanza ingresso e centralino.

Per i suddetti servizi si ritiene necessaria la presenza di:

- un Collaboratore Scolastico per plesso.

Il Collaboratore sarà individuato secondo i seguenti criteri:

- disponibilità personale;

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero coincida con tale adempimento, è necessaria la presenza di:

- il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- un Assistente Amministrativo;
- un Collaboratore Scolastico per le attività connesse all'uso dei locali, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale, se non è già presente per effetto degli articoli precedenti.

Nel caso di adesione totale allo sciopero da parte del personale A.T.A., per poter garantire i servizi sopra riportati, i rappresentanti delle OO.SS. presenti, la R.S.U. ed il Dirigente Scolastico convengono quanto segue:

- il Dirigente Scolastico individua il personale da includere nel contingente utilizzando i seguenti criteri:
 - disponibilità personale;
 - sorteggio, con rotazione, tenendo conto dei nominativi che hanno formato il contingente nei casi precedenti di sciopero (allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire).

I dipendenti individuati in base a quanto sopra, vanno computati tra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma devono essere esclusi dalle trattenute stipendiali.

TITOLO III - ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 11 - Riferimenti normativi

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni, è obbligato ad applicare la normativa contenuta nel decreto suddetto; i docenti ed il personale A.T.A., quali lavoratori, sono tenuti a rispettarla e ad attenersi alle disposizioni del Dirigente Scolastico.

Articolo 12 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

1. Il R.L.S. è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze; ad esso viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso specifico.

2. Al R.L.S. è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'Istituto.
3. Il R.L.S. può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. Il R.L.S. gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel C.C.N.L. all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda, in particolare ha diritto a 32 ore di formazione in orario di servizio ed a 40 ore annue di permessi retribuiti per espletare la propria funzione.

Articolo 13 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

Il R.S.P.P. è designato all'esterno, in quanto non sussiste all'interno dell'Istituzione Scolastica personale con le dovute competenze. Il R.S.P.P. è scelto sulla base dell'art. 32, comma 8, lettera b), del T.U. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 14 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuati preposti ed ASPP.
2. Per ogni plesso scolastico è formata la squadra di emergenza antincendio e quella di primo soccorso.
3. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
4. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del R.S.P.P..

TITOLO IV - AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE ED A.T.A.

Articolo 15 - Criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento

1. Le parti concordano sul fatto che vada in ogni modo favorita la crescita e l'aggiornamento professionale del personale, quindi la scuola, compatibilmente con le sue risorse e le necessità di servizio, incentiva la partecipazione dei docenti e del personale A.T.A. ad attività di aggiornamento/formazione in funzione di un miglioramento delle loro professionalità e della qualità del servizio, anche alla luce dei cambiamenti previsti dalle

riforme normative. Le iniziative di formazione/aggiornamento possono essere tenuti da Istituzioni Scolastiche (anche in rete e/o consorziate) Università, Amministrazione Scolastica centrale e periferica, Associazioni ed Enti riconosciuti.

2. Fermo restando quanto previsto nell'art. 63 del C.C.N.L. 2006/2009 riguardante la fruizione del diritto alla formazione, ove possibile si consentirà la massima partecipazione, altrimenti si ricorrerà ai seguenti criteri:

Personale Docente:

- incarico interno nel settore disciplinare e pertinente alla didattica;
- minor numero di giorni di formazione già utilizzati e/o fruiti nell'anno scolastico;
- posizione nella graduatoria di Istituto per i docenti con contratto a tempo indeterminato e graduatoria provinciale per i docenti con contratto a tempo determinato.

Personale A.T.A.:

- salvo oggettive esigenze di servizio che lo impediscano, il Dirigente Scolastico autorizzerà la frequenza a corsi o attività che si svolgano in orario di servizio, ovvero considererà tale frequenza come orario di lavoro da recuperare attraverso riposi compensativi;
- la partecipazione del personale A.T.A. ai corsi di formazione/aggiornamento sarà subordinata al numero delle richieste ed al regolare funzionamento del servizio, tenendo conto della graduatoria e dell'alternanza;
- Alle attività deliberate, promosse e finanziate dalla stessa scuola devono partecipare i docenti e/o il personale A.T.A. cui le attività sono destinati.

TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Articolo 16 - Natura premiale della retribuzione accessoria - Finalizzazione delle risorse

1. Questa istituzione Scolastica non provvede alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo per il M.O.F., ma corrisponde le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, per cui, coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del fondo per il M.O.F. sono

Roan
P. 206
McCoppole

finalizzate a retribuire funzioni ed attività improntate a principi di selettività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed organizzativo ed i risultati conseguiti.

2. La scelta di una strategia che miri al coinvolgimento del maggior numero di persone possibile è fatta nella convinzione che una distribuzione diffusa delle responsabilità favorisce la partecipazione reale e il contributo di varie professionalità garantisce il funzionamento corretto ed efficace dell'Istituto con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti.

Articolo 17 - Criteri di Ripartizione delle Risorse del Fondo

1. Le risorse del fondo sono destinate al personale docente e non docente dell'Istituto e quindi impegnate per le attività cui sono finalizzate sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal P.T.O.F., in base a quanto stabilito dal Collegio Docenti, dall'Assemblea del personale A.T.A., dal Consiglio di Istituto e dalla R.S.U., ciascuno per la parte di propria competenza.
2. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, sono impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

COSTITUZIONE DEL FONDO

Articolo 18 - Normativa di riferimento

D.lgs. n. 165/2001 - D.lgs. n.150/2009 - D.lgs. n. 141/2011 - Legge n. 107/2015 - C.C.N.L. Comparto Scuola del 24/7/2003 e del 29/11/2007- C.C.N.I. - Sequenza contrattuale personale A.T.A. del 25/7/2008 - Circolari: P.C.M. (Dipartimento Funzione Pubblica), M.I.U.R., M.E.F. - Accordi ARAN ed OO.SS.

Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico comunica alla R.S.U. l'entità dei fondi d'Istituto finalizzati alle attività aggiuntive del personale docente ed A.T.A.

Per ogni fondo previsto o prevedibile all'interno dell'Istituto dovrà essere individuata la parte di risorse, su cui si esercita la contrattazione e/o la programmazione, distintamente per il personale docente e per il personale A.T.A.

Tenuto conto del numero del Personale, per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse, si conviene che la somma totale del F.I.S., decurtata delle risorse per l'indennità di direzione del D.S.G.A., dei compensi per i due collaboratori del Dirigente Scolastico e per la sua sostituzione e del Referente del Registro Elettronico e della Segreteria Digitale, sarà ripartita tra Docenti e non docenti proporzionalmente al 70,00% e al 30,00%.

SUDDIVISIONE DEL FIS DOCENTI ED A.T.A.

DESCRIZIONE		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS Complessivo (A) (come da assegnazione con nota MIUR prot. 14397 del 7 luglio 2017)		€ 55.470,84	€ 73.609,81
Totale economie 2015/2016 (B)		€ 1.266,89	€ 1.681,16
Totale importi Finalizzati (C)		€ 9.450,00	€ 12.540,15
FIS da ripartire tra Docenti ed A.T.A. (A+B-C)		€ 47.287,73	€ 62.750,82
Quota spettante al personale Docente	70,00%	€ 33.101,41	€ 43.925,57
Quota spettante al personale A.T.A.	30,00%	€ 14.186,32	€ 18.825,25

Articolo 19 - Fondi a disposizione del personale A.T.A.

Dopo aver svolto la procedura prevista per i carichi di lavoro, dell'orario e dell'assegnazione del personale agli incarichi o mansioni, si può sviluppare la contrattazione integrativa sull'utilizzo del Fondo di Istituto.

La contrattazione dovrà utilizzare tutte le risorse a disposizione per attuare il P.O.F. dell'Istituto. Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico formalizzerà il risultato confermando gli incarichi specifici ai lavoratori coinvolti.

Gli incarichi specifici dovranno essere assegnati, tenendo conto del personale assegnatario della 1^a posizione economica, in base alla predisposizione personale ed ai titoli posseduti, e dovranno contenere le responsabilità e gli impegni aggiuntivi, la loro quantificazione esatta.

Copia di tali incarichi sarà consegnata anche alla R.S.U.

Articolo 20 - Fondi a disposizione del Personale Docente

Dopo aver svolto le procedure previste per il P.O.F. (Consiglio di Istituto e Collegio Docenti) e quelle riferite in specifico al Piano delle attività Aggiuntive del personale

Handwritten notes:
 Root
 P.O.F.
 M.Coppola

Docente (delibera Collegio Docenti dopo la proposta del Dirigente Scolastico), il Dirigente Scolastico incontra la R.S.U. ed illustra il Piano delle Attività Aggiuntive deliberate dal Collegio Docenti e si procede alla contrattazione dei criteri generali per l'impiego delle risorse:

- numero dipartimenti e loro composizione: ore di attività previste e retribuzione;
- attività aggiuntive di Insegnamento o Funzionali all'Insegnamento per Progetti didattici (la distribuzione dei fondi per i Progetti sarà stabilita dai singoli Plessi in funzione del budget spettante);
- Fiduciari di plesso e loro sostituti;
- Coordinatore della Scuola dell'Infanzia;
- Coordinatori di classe (Scuola secondaria di I grado);
- Responsabili Laboratori e Attrezzature Informatiche e sito dell'Istituto (sezione docenti);
- Compensi dei Docenti (non più di due) della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende di avvalersi in modo continuativo per funzioni organizzative e gestionali;
- Rappresentante Lavoratori Sicurezza;
- Tutor Docenti neo immessi in ruolo;
- Nucleo Autovalutazione;
- Gruppo Piano di Miglioramento,
- Nucleo Analisi Prove Invalsi;
- Animatore Digitale;
- Componenti Team Digitale
- Membri Comitato Tecnico Valutazione dei Docenti neo immessi.

Articolo 21 - Assegnazione Incarichi a Docenti ed A.T.A.

1. Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:
 - il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
 - il compenso forfetario o orario, specificando in questo ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
 - le modalità di certificazione dell'attività;
 - i termini e le modalità di pagamento.

Handwritten signature: f.m. P. S. U. / Muloppe / R. S. U. / P. S. U.

2. Degli incarichi conferiti deve essere data pubblicità mediante inserimento all'albo pretorio presente nel sito dell'istituzione scolastica.
3. La somma spettante ai singoli Plessi per i progetti sarà ripartita proporzionalmente al numero degli alunni iscritti, ai Docenti ed alle classi di ogni Plesso.

Articolo 22 - Risorse disponibili

1. I parametri per la costituzione del Fondo di Istituto (art. 85 C.C.N.L. 29/11/2007), sono stati comunicati con le seguenti note:

- Nota M.I.U.R. Prot. n. 14207 del 29 settembre 2016 "A.F. 2016 - A.S. 2016/2017 Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (integrazione al Programma Annuale 2016 - periodo settembre - dicembre 2016) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2017 - periodo gennaio - agosto 2017" ai punti 4.1 e 8.1.;
- Nota M.I.U.R. del 7 ottobre 2016 "Ripartizione del MOF per l'a.s. 2016/2017";
- Nota M.I.U.R. Prot. n. 9060 del 7 dicembre 2016 "Attività di avviamento alla pratica sportiva - Campionati Studenteschi a.s. 2016/2017";
- Determinazione importo fondi per attività di avviamento alla pratica sportiva a seguito inserimento dati per costituzione Centro Sportivo Scolastico 2016-2017.
- Nota U.S.R. Toscana Prot. n. 9673 del 19 luglio 2016 "Art. 9 CCNL 2006/2009 - Attribuzione finanziamenti a progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016. Esercizio Finanziario 2015";
- Nota M.I.U.R. Prot. n. 14397 del 7 luglio 2017 "A.F. 2017 - A.s. 2016/17- Avviso assegnazione del MOF - Fondo per le competenze accessorie del personale scolastico, gestite a mezzo cedolino unico in attuazione del CCNI del 24 giugno 2016";

Le risorse sono state calcolate sulla base dei seguenti parametri: n. 106 Docenti e n. 25 unità di personale A.T.A. (incluso il D.S.G.A.) e escluso i posti accantonati in organico di diritto, per un totale di n. 131 Addetti e n. 11 punti di erogazione del servizio.

Le risorse sono costituite quindi da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa (DOCENTI);
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli Incarichi Specifici del personale A.T.A.;
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.U.R.;
- stanziamenti per le ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I Grado;
- stanziamento per le ore di Avviamento alla Pratica sportiva;
- stanziamenti per progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica.

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2016/2017, sono riportate nelle seguenti tabelle:

	M.O.F. 2016 - 2017				TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
	4/12 (Lordo Dipendente)	4/12 (Lordo Stato)	8/12 (Lordo Dipendente)	8/12 (Lordo Stato)		
F.I.S.						
- 11 Plessi	€ 7.167,99	€ 9.511,92	€ 14.335,97	€ 19.023,84	€ 21.503,96	€ 28.535,76
- Posti totali 131	€ 11.176,63	€ 14.831,38	€ 22.353,25	€ 29.662,77	€ 33.529,88	€ 44.494,15
F.I.S. (come da nota prot. 14207/16)	€ 18.344,62	€ 24.343,30	€ 36.689,22	€ 48.686,61	€ 55.033,84	€ 73.029,91
Integrazione F.I.S. (come da nota prot. 14397/17)					€ 437,00	€ 579,90
TOTALE F.I.S. (come da nota prot. 14397/17)					€ 55.470,84	€ 73.609,81
Funzioni Strumentali						
- Quota Base	424,39	563,16	848,78	1.126,33	€ 1.273,17	€ 1.689,49
- Complessità 1	198,53	263,45	397,07	526,91	€ 595,60	€ 790,36
- Posti Docenti 106	1.226,42	1.627,45	2.452,83	3.254,91	€ 3.679,25	€ 4.882,36
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI	€ 1.849,34	€ 2.454,06	€ 3.698,68	€ 4.908,15	€ 5.548,02	€ 7.362,21
Incarichi A.T.A. Posti 24 escluso D.S.G.A. e posti accantonati (come da nota prot. 14207/16)	€ 913,52	€ 1.212,24	€ 1.827,04	€ 2.424,48	€ 2.740,56	€ 3.636,72
Integrazione Incarichi Specifici (come da nota prot. 14397/17)					€ 185,02	€ 245,52
TOTALE Incarichi Specifici (come da nota prot. 14397/17)					€ 2.925,58	€ 3.882,24
ORE ECCEDENTI						
• docenti infanzia e primaria 84	€ 568,86	€ 754,88	€ 1.137,73	€ 1.509,76	€ 1.706,59	€ 2.264,64
• docenti scuola secondaria 22	€ 282,78	€ 375,25	€ 565,55	€ 750,49	€ 848,33	€ 1.125,74
TOTALE ORE ECCEDENTI	€ 851,64	€ 1.130,13	€ 1.703,28	€ 2.260,25	€ 2.554,92	€ 3.390,38
TOTALE M.O.F. A.S. 2016/2017 (come da nota prot. 14397/17)					€ 66.499,36	€ 88.244,64
Economie						
Econ. a.s. 2015/16 F.I.S.					€ 1.266,89	€ 1.681,16
Econ. a.s. 2015/16 Pratica Sportiva					€ 21,81	€ 28,94
Econ. anni preced. Pratica Sportiva					€ 7,21	€ 9,57
TOTALE ECONOMIE					€ 1.295,91	€ 1.719,67

per fine di sviluppo
 Savat
 per

	M.O.F. 2016 - 2017				TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
	4/12 (Lordo Dipendente)	4/12 (Lordo Stato)	8/12 (Lordo Dipendente)	8/12 (Lordo Stato)		
F.I.S. (come da nota prot. 14397/17)					€ 55.470,84	€ 73.609,81
Economie da F.I.S.					€ 1.266,89	€ 1.681,16
TOTALE FIS (come da nota prot. 14397/17)					€ 56.737,73	€ 75.290,97
FUNZIONI STRUMENTALI					€ 5.548,02	€ 7.362,21
INCARICHI SPECIFICI come da nota prot. 14397/17)					€ 2.925,58	€ 3.882,24
ORE ECCEDENTI					€ 2.554,92	€ 3.390,38
Pratica Sportiva					€ 1.023,57	€ 1.358,28
Economie pratica sportiva anni pr.					€ 7,21	€ 9,57
Economie pratica sportiva 2015/16					€ 21,81	€ 28,94
TOTALE PRATICA SPORTIVA					€ 1.052,59	€ 1.396,79
FONDI AREE A RISCHIO					€ 1.376,47	€ 1.826,58
TOTALE RISORSE					€ 70.195,31	€ 93.149,17

RIEPILOGO RISORSE DISPONIBILI

RISORSE F.I.S. A CARICO DEL CEDOLINO UNICO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo d'Istituto (art. 85 C.C.N.L. 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'08/04/2008) (come da nota prot. 14397/17)	€ 55.470,84	€ 73.609,81
Funzioni strumentali al P.O.F. (art. 33 C.C.N.L. 29/11/2007)	€ 5.548,02	€ 7.362,21
Incarichi specifici al personale A.T.A. (art. 47 C.C.N.L. 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale A.T.A. 25/7/2008) (come da nota prot. 14397/17)	€ 2.925,58	€ 3.882,24
Attività complementari di educazione fisica (art. 87 C.C.N.L. 29/11/2007)	€ 1.023,57	€ 1.358,28
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 2.554,92	€ 3.390,38
Fondi Aree a Rischio	€ 1.376,47	€ 1.826,58
Economie residue del Fondo d'Istituto a.s. 2015/2016	€ 1.266,89	€ 1.681,16
Economie residue Pratica Sportiva anni precedenti	€ 7,21	€ 9,57
Economie residue Pratica Sportiva a.s. 2015/2016	€ 21,81	€ 28,94
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 70.195,31	€ 93.149,17

UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE

Articolo 23 - Personale Docente

La partecipazione dei docenti al Fondo dell'Istituzione Scolastica, con la retribuzione di ore di insegnamento e funzionali all'insegnamento, è legata al funzionamento della struttura organizzativa e di gestione dell'Istituzione Scolastica, al coordinamento dei consigli di classe, interclasse ed intersezione, alle commissioni e ai progetti. Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, le attività saranno successivamente rendicontate

dalle Funzioni Strumentali e/o dai Responsabili di Plesso o dai Referenti dei Progetti (secondo la tipologia delle attività).

Articolo 24 - Funzioni Strumentali al P.O.F.

1. Come deliberato dal Collegio dei Docenti, sono attivate n. 5 Funzioni Strumentali che afferiscono alle seguenti aree ed attività:
 - 1) P.O.F. - Uscite Didattiche/Visite guidate - Progetti d'Istituto - Formazione Docenti;
 - 2) TIC - Sito - Autovalutazione;
 - 3) Alunni disabili;
 - 4) Orientamento - Continuità - Rapporti con le scuole;
 - 5) Alunni Stranieri - DSA-BES;
2. A tutti i Docenti titolari di Funzioni Strumentali sarà corrisposto uguale compenso. Il compenso delle Funzioni "Orientamento e Continuità" e "Alunni Stranieri - DSA e BES", assunte da due docenti, sarà a sua volta suddiviso in due parti uguali.

Articolo 25 - Personale A.T.A. - Incarichi specifici professionali ed utilizzo del fondo di Istituto

1. Il fondo degli incarichi specifici e la parte del F.I.S. spettante al personale A.T.A., suddivisa nelle quote-parti destinate ai Collaboratori Scolastici ed agli Assistenti Amministrativi, sarà utilizzato per compensare gli impegni sotto riportati, che saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico su proposta del D.S.G.A.

Collaboratori scolastici

- assistenza agli alunni disabili;
- vigilanza degli alunni trasportati dagli scuolabus prima dell'ingresso delle lezioni (cui si aggiungono le quote versate dai genitori interessati);
- sostituzione dei colleghi assenti;
- collaborazione con i Docenti per la realizzazione delle attività didattiche e dei progetti;
- disagio derivante dal lavoro su più plessi;
- funzione di centralino nel plesso sede degli uffici;

Assistenti amministrativi

- referente Viaggi e Visite d'Istruzione;
- responsabile Rilevazioni e Statistiche;

- vicario del D.S.G.A e responsabile acquisti e magazzino;
- responsabile e coordinatore dell'Area Personale;
- responsabile e coordinatore per l'informatizzazione dell'ufficio e dei laboratori, referente Progetti, responsabile gestione sito e Albo Pretorio;
- responsabile Affari Generali e referente Funzioni Strumentali;
- responsabile e coordinatore area Alunni e Didattica;
- responsabile stato giuridico del personale.

Articolo 26 - Conferimento degli incarichi e liquidazione dei compensi a Docenti ed A.T.A.

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. Per ogni tipo di compenso qualora si verificasse che l'incaricato per funzioni quali collaboratore e funzioni strumentali si assentasse per un periodo tale da necessitarne la sostituzione (frazione pari o superiore a 30 giorni) o qualora l'incaricato rinunciasse alla nomina si procederà come segue:
 - al Docente che lascia l'incarico verrà corrisposto il compenso in termini proporzionali alle azioni ed al periodo prestato, al docente che dovesse assumerne la sostituzione verrà corrisposto il rimanente importo.
4. Per il Personale ATA tutti i compensi aggiuntivi previsti saranno ridotti in proporzione alle assenze effettuate, qualora queste superino i 30 gg. complessivi (considerati nel periodo 1 settembre-30 giugno).
5. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla rispondenza dei risultati conseguiti, verrà effettuata entro il 31 agosto 2017 con la modalità del "cedolino unico" e sarà di natura oraria o forfettaria secondo quanto concordato.
6. A consuntivo verrà redatto il prospetto riepilogativo dell'attribuzione nominativa totale in cifre del Fondo per il M.O.F. e comunicato alla R.S.U.
7. La ripartizione del Fondo è riportata nelle seguenti tabelle:

Compensi per attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento per la realizzazione dei Progetti previsti nel P.O.F. con spesa imputabile al M.O.F.

PLESSI	UNITÀ DI PERSONALE	ORE INSEGNAMENTO	QUOTA ORARIA	TOTALE ORE INSEGNAMENTO (Lordo Dipendente)	ORE FUNZIONALI	QUOTA ORARIA	TOTALE ORE FUNZIONALI (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
Infanzia Asciano		39	€ 35,00	€ 1.365,00	9	€ 17,50	€ 157,50	€ 1.522,50	€ 2.020,36
Infanzia Arbia		34	€ 35,00	€ 1.190,00	0	€ 17,50	€ 0,00	€ 1.190,00	€ 1.579,13
Infanzia Rapolano		24	€ 35,00	€ 840,00	6	€ 17,50	€ 105,00	€ 945,00	€ 1.254,02
Infanzia Serre		18	€ 35,00	€ 630,00	0	€ 17,50	€ 0,00	€ 630,00	€ 836,01
Infanzia Montisi		2	€ 35,00	€ 70,00	12	€ 17,50	€ 210,00	€ 280,00	€ 371,56
Primaria Asciano		51	€ 35,00	€ 1.785,00	53	€ 17,50	€ 927,50	€ 2.712,50	€ 3.599,49
Primaria Arbia		77	€ 35,00	€ 2.695,00	0	€ 17,50	€ 0,00	€ 2.695,00	€ 3.576,27
Primaria Rapolano		66	€ 35,00	€ 2.310,00	1	€ 17,50	€ 17,50	€ 2.327,50	€ 3.088,59
Primaria Serre		36	€ 35,00	€ 1.260,00	0	€ 17,50	€ 0,00	€ 1.260,00	€ 1.672,02
Secondaria Asciano		44	€ 35,00	€ 1.540,00	27	€ 17,50	€ 472,50	€ 2.012,50	€ 2.670,59
Secondaria Rapolano		44	€ 35,00	€ 1.540,00	28	€ 17,50	€ 490,00	€ 2.030,00	€ 2.693,81
TOTALE PROGETTI P.O.F.		435		€ 15.225,00	136		€ 2.380,00	€ 17.605,00	€ 23.361,85

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	NUMERO ORE	FORFETTARIO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Compensi Funzioni Strumentali	5		si	€ 5.548,02	€ 7.362,21
Compenso ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti				€ 2.554,92	€ 3.390,38
Compenso per Pratica Sportiva	1	32		€ 1.048,96	€ 1.391,97
Compenso Aree a Rischio		39		€ 1.365,00	€ 1.811,36
TOTALE				€ 10.516,90	€ 13.955,92

Row
 for P.O.F. M.Coppola

RIEPILOGO COMPENSI PERSONALE DOCENTE

FINALIZZAZIONI	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
Incarichi	€ 18.802,50	€ 24.950,92
Progetti P.O.F.	€ 17.605,00	€ 23.361,85
Funzioni Strumentali	€ 5.548,02	€ 7.362,21
Ore Eccedenti per la Sostituzione dei Colleghi Assenti	€ 2.554,92	€ 3.390,38
Pratica Sportiva	€ 1.048,96	€ 1.391,97
Aree a Rischio	€ 1.365,00	€ 1.811,36
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 46.924,40	€ 62.268,69

PERSONALE A.T.A.

INDENNITÀ DI DIREZIONE AL D.S.G.A. ART. 56 C.C.N.L. 29.11.2007

Parametro	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
Base: organico di diritto n. 130 (n. 131 - Dsga)	€ 3.900,00	€ 5.175,30
Aggiuntivo: Istituto verticalizzato	€ 750,00	€ 995,25
TOTALE	€ 4.650,00	€ 6.170,55

COMPENSO REFERENTE REGISTRO ELETTRONICO E SEGRETERIA DIGITALE

	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
TOTALE	€ 1.000,00	€ 1.327,00

ASSEGNAZIONE F.I.S. - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	ORE	QUOTA ORARIA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Vicario del D.S.G.A. e Responsabile acquisti e magazzino	1	54	€ 14,50	€ 783,00	€ 1.039,04
Responsabile e Coordinatore area personale	1	48	€ 14,50	€ 696,00	€ 923,59

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	ORE	QUOTA ORARIA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Responsabile e Coordinatore informatizzazione uffici e laboratori, Referente Progetti	1	48	€ 14,50	€ 696,00	€ 923,59
Responsabile gestione sito web	Forfettaria			€ 341,50	€ 453,17
TOTALE				€ 1.037,50	€ 1.376,76
Responsabile affari generali e referente funzioni strumentali	1	48	€ 14,50	€ 696,00	€ 923,59
Responsabile stato giuridico del personale e gestione orario personale	1	48	€ 14,50	€ 696,00	€ 923,59
Responsabile e Coordinatore area alunni e didattica	1	48	€ 14,50	€ 696,00	€ 923,59
TOTALE		294		€ 4.604,50	€ 6.110,16

ASSEGNAZIONE F.I.S. - COLLABORATORI SCOLASTICI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	ORE	QUOTA ORARIA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Sostituzione colleghi assenti	18	144	€ 12,50	€ 1.800,00	€ 2.388,60
Compensi per servizio su più plessi, collaborazione con Docenti e Segreteria, complessità legate all'orario, centralino, etc.	19	612	€ 12,50	€ 7.650,00	€ 10.151,55
TOTALE				€ 9.450,00	€ 12.540,15

INCARICHI SPECIFICI

FINALIZZAZIONE	UNITÀ DI PERSONALE	QUOTA	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Incarichi per assistenza alunni disabili e Primo Soccorso ai Collaboratori Scolastici che non godono dei benefici economici dell'art. 7	4	€ 388,10	€ 1.552,40	€ 2.060,04
Referente Viaggi e Visite d'Istruzione	1	€ 594,08	€ 594,08	€ 788,34
Referente Rilevazioni e Statistiche	1	€ 594,08	€ 594,08	€ 788,34
TOTALE			€ 2.740,56	€ 3.636,72

RIEPILOGO COMPENSI PERSONALE A.T.A.

FINALIZZAZIONI	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
Indennità di Direzione al D.S.G.A.	€ 4.650,00	€ 6.170,55
Compenso Referente Registro Elettronico e Segreteria Digitale	€ 1.000,00	€ 1.327,00
Compensi F.I.S. Assistenti Amministrativi (*)	€ 4.604,50	€ 6.110,16
Compensi F.I.S. Collaboratori Scolastici (*)	€ 9.450,00	€ 12.540,15
(*) Subtotale F.I.S. Assistenti Amministrativi+Collaboratori Scolastici	€ 14.054,50	€ 18.650,32
Incarichi Specifici	€ 2.740,56	€ 3.636,72
TOTALE PERSONALE A.T.A.	€ 22.445,06	€ 29.784,59

RIEPILOGO FINALIZZAZIONI

FINALIZZAZIONI	TOTALE (Lordo Dipendente)	TOTALE (Lordo Stato)
TOTALE PERSONALE DOCENTE	€ 46.924,40	€ 62.268,69
TOTALE PERSONALE A.T.A.	€ 22.445,06	€ 29.784,59
TOTALE FINALIZZAZIONI	€ 69.369,46	€ 92.053,28

Facendo seguito alla nota prot. n. 14397 del 7 luglio 2017, a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 93.149,17 (corrispondente a € 70.195,31 lordo dipendente) è stata prevista un'utilizzazione di risorse pari ad € 92.053,28 (lordo Stato) (corrispondente ad € 69.369,46 lordo Dipendente) pari al 98,82%.

Il presente accordo non comporta impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal C.C.N.L. e le risorse assegnate alla scuola.

TITOLO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27 - Informazione, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione del contratto

Il Dirigente Scolastico fornirà alla R.S.U. l'informazione successiva sui nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto attraverso trasmissione del prospetto riepilogativo.

Articolo 28 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui cambiassero le disponibilità dell'Istituzione Scolastica per ulteriori/inferiori finanziamenti, sarà effettuata una nuova contrattazione. Gli eventuali avanzi dei fondi rimarranno disponibili per l'anno scolastico successivo.

Articolo 29 - Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, su proposta avanzata da una delle parti che lo hanno sottoscritto, le stesse si incontrano, entro 10 gg. dalla richiesta, per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

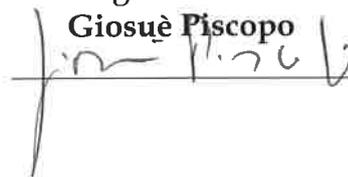
Articolo 30 - Assegnazione ai Plessi

Secondo quanto previsto all'art. 3 comma 7 del CCNI sulla Mobilità per l'a.s. 2017/18 sottoscritto il giorno 11 aprile 2017, il Dirigente Scolastico in accordo con le RSU stabiliscono che il Personale Docente e ATA, in caso di plessi ubicati in comuni diversi, venga assegnato ai plessi secondo i seguenti criteri:

- Continuità (non ostativa);
- Graduatoria interna d'Istituto;
- Vicinanza della sede di lavoro al luogo di residenza;
- Situazioni di incompatibilità a conoscenza del Dirigente Scolastico.

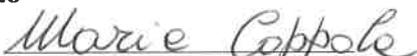
Letto, approvato e sottoscritto in Asciano in data 13/07/2017.

PARTE PUBBLICA
Il Dirigente Scolastico
Giosuè Piscopo



La R.S.U. di Istituto

Maria COPPOLA



Andrea FRANCONI



Lisetta PASQUI

